

L'Università dell'Insubria avvia la didattica on line

Pubblicato: Mercoledì 4 Marzo 2020



All'Università dell'Insubria da oggi, mercoledì 4 marzo, si insegna a porte chiuse e banchi vuoti: docenti di varie discipline saranno in cattedra a Varese e a Como per registrare le lezioni che saranno subito pubblicate sulla piattaforma e-learning.

«L'università non si ferma – commenta il **rettore Angelo Tagliabue** –. È importante affrontare la situazione con positività e fiducia. In questa seconda settimana di emergenza Coronavirus abbiamo fatto ricorso al grande potenziale innovativo dell'ateneo e attivato tutte le misure possibili per limitare i disagi agli studenti, nel rispetto delle indicazioni regionali e ministeriali per contrastare il diffondersi del Covid19».

Tra i primi docenti a salire in cattedra domani per registrare le lezioni si segnalano, a Varese: Annalisa Grimaldi, Magda de Eguileor e Viviana Teresa Orlandi del corso di laurea in Scienze biologiche, Enrico Caruso di Biotecnologie, Andrea Bellavita e Francesco Pierantozzi di Storia e storie del mondo contemporaneo, Enrico Anselmo Papa di Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente, Barbara Carminati di Informatica, Roberta Bettinetti di Scienze dell'ambiente e della natura. **A Como:** Giorgio Mantica di Matematica, Giancarlo Jug di Fisica e Andrea Pozzi di Chimica.

Altri docenti stanno già facendo lezione in videoconferenza, collegati con gli studenti: per esempio Luigi Lavazza di Informatica, Andrea Cattaneo, Nicoletta Cannone e Mauro Guglielmin di Scienze ambientali e Scienze dell'ambiente e della natura, Federica Bertolotti di Chimica e Maria Bondani di Fisica.

Il calendario di queste lezioni straordinarie è coordinato dal delegato alla Didattica Mauro Ferrari ed è in costante aggiornamento; sulla piattaforma e-learning sono proposte anche lezioni registrate per altri motivi lo scorso anno, come per esempio quelle di matematica del **prorettore Stefano Serra Capizzano**.

Particolarmente importante in questo momento è **la seduta di laurea del 9 marzo per nove infermieri, 5 di Varese e 4 di Como**: la cerimonia è confermata – salvo diversa disposizione del Ministero per l'università e la ricerca – e si terrà al **Collegio Cattaneo di Varese in forma riservata e ristretta**, per cui si sta valutando di organizzare una videoconferenza per permettere ai parenti di seguire a distanza.

Un'altra risposta rapida data dall'ateneo riguarda **lo smart working**: da lunedì lavorano da casa **sessanta dipendenti** (di cui 15 della sede di Como), soprattutto mamme e soggetti con problemi di salute o parenti da accudire. A questi si aggiungono altri quindici impiegati che già fanno telelavoro a tempo pieno o parziale. **La misura adottata è valida fino al 15 marzo salvo nuove disposizioni**.

Grande attenzione è riservata al **personale tecnico-amministrativo che resta a lavorare in ateneo**: sono state predisposte pulizie straordinarie, sanificazione e disinfestazione quotidiana degli ambienti, con fornitura di sapone battericida e installazione di erogatori di gel disinfettante e cartelli con le misure igieniche da seguire, come da indicazioni ministeriali.

Sono stati **rimandati in via precauzionale gli open day** per gli studenti delle scuole secondarie che erano previsti il 7 marzo a Varese e il 21 marzo a Como. **L'ateneo presenterà la sua offerta formativa sabato 16 maggio in contemporanea nelle due sedi**; il programma è in aggiornamento su www.uninsubria.it/openday.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it